



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di pesca-turismo per l'anno 2016 all'impresa di pesca "CORBATTO Giorgio, Tiziano e Alessandro S.n.c." di Grado proprietaria/armatrice del motopeschereccio "ELGA" iscritto al R.NN.MM. e GG. dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado n. 1MN – 2130.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, relativo all'attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

Visto il regolamento (CE) 21 dicembre 2006, n. 1967/2006 del Consiglio relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo;

Visto il regolamento (CE) 29 settembre 2008, n. 1005/2008 del Consiglio che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, e successivi regolamenti integrativi;

Visto il regolamento (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;

Visto il regolamento (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e, in particolare, norme sanitarie per i molluschi bivalvi vivi in materia di limiti relativi alle quantità totali di biotossina marina, e successivi regolamenti integrativi;

Visto il regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, e successivi regolamenti integrativi;

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;

Visto il D.M. 26 luglio 1995 concernente la "Disciplina del rilascio delle licenze di pesca";

Visto il D.M. 13 aprile 1999, n. 293 di adozione del "Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pesca-turismo, in attuazione dell'art. 27 bis della legge 17 febbraio 1982, n. 41" e successive modificazioni;

Visto il D.M. 5 agosto 2002, n. 218 di adozione del "Regolamento di sicurezza per le navi abilitate all'esercizio alla pesca costiera", così come modificato dal D.M. 26 luglio 2004, n. 231 "Regolamento recante integrazioni e modifiche al regolamento di sicurezza per le navi abilitate all'esercizio alla pesca costiera";

Visto il D.P.R. 8 novembre 1991, n. 435 di approvazione del "Regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare";

Visto il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 298 di "Attuazione della direttiva 93/103/CE relativa alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per il lavoro a bordo delle navi da pesca";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 191 del 20 settembre 2012, pubblicato sul BUR n. 40 del 3 ottobre 2012, di esecuzione del Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura);

Visto in particolare l'art. 15 del citato Regolamento il quale prevede che gli imprenditori ittici che intendono esercitare l'attività di pescaturismo devono presentare istanza al Servizio competente il quale, al termine dell'istruttoria, rilascia la relativa autorizzazione;

Vista l'istanza d.d. 03.03.2016, prot. in arrivo n. SCRI/6722 dd. 08.03.2016, presentata dal sig. Corbatta Tiziano, legale rappresentante della ditta "CORBATTI Giorgio, Tiziano e Alessandro S.n.c." con sede in Grado (GO) in via Sant'Agata, 9 ed iscritta al n. 841 parte prima del R.I.P. della Capitaneria di Porto di Monfalcone, con cui ha richiesto l'autorizzazione di poter esercitare l'attività di pesca-turismo per l'anno 2016 con il M/P "ELGA" iscritto al n. 2130 del R. NN.MM e GG. dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado, di cui la Società sopra citata è proprietaria e armatrice;

Vista la Dichiarazione del Registro Italiano Navale Ispettorato di Trieste, ai fini delle annotazioni di sicurezza per pescaturismo n. 2015/TS/412/01 rilasciata in data 24.03.2015 ed avente validità triennale;

Visto il certificato Annotazioni di Sicurezza per l'esercizio della pesca-turismo n. 2015/2438 del 16.04.2015 rilasciato dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado, con validità fino al 23.03.2018;

Vista la Licenza di pesca n. ITA000007520/2, rilasciata all'impresa di pesca "CORBATTI Giorgio, Tiziano e Alessandro S.n.c." iscritta al n. 841 parte prima del R.I.P. della Capitaneria di Porto di Monfalcone, armatrice del M/P "ELGA" iscritto al n. 2130 del R. NN.MM e GG. dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;

Vista la nota della Capitaneria di Porto di Monfalcone, del 27. 04.2016, prot. in arrivo AGFOR-GEN 2016-17023 A DD. 27.04.2016, con la quale la medesima ha comunicato di non esprimere alcun parere in merito ai sensi del Regolamento precitato in quanto non necessario data la completezza della documentazione in possesso della Regione, anche al fine dello snellimento del procedimento;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e succ. mod. ed integr.;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e succ. mod. ed integr.;

DECRETA

Art. 1

1. L'impresa di pesca **"CORBATTI Giorgio, Tiziano e Alessandro S.n.c."**, in qualità di proprietaria/armatrice del **motopeschereccio "ELGA"** iscritto al n. 1MN 2130 del R. NN.MM. e GG. dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado, **è autorizzata all'esercizio dell'attività di**

pescaturismo nell'anno 2016 e 2017 con l'unità medesima, nel pieno rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali citate in premessa e alle seguenti prescrizioni:

- a) con i sistemi previsti dalla licenza di pesca dell'unità esclusi i sistemi a traino, o con gli attrezzi di pesca sportiva che dovranno essere sistemati a bordo in maniera che non rechino intralcio al normale svolgimento dell'attività di bordo durante la navigazione;
- b) i predetti sistemi a traino sono sbarcati e sigillati prima dell'inizio dell'attività di pescaturismo dalla locale Autorità marittima;
- c) nell'ambito dei Compartimenti marittimi di Monfalcone, Trieste e Venezia;
- d) in navigazione entro le 6 (sei) miglia dalla costa nazionale;
- e) **limitatamente al periodo dal 1 maggio al 31 ottobre fino al 31 ottobre 2017;**
- f) in ore diurne ed in condizioni meteomarine favorevoli;
- g) **il numero massimo delle persone imbarcabili, compreso l'equipaggio, è fissato in n.ro 14 (quattordici);**
- h) applicando le tariffe contenute nell'istanza indicata in premessa: € 30 (trenta) minimo e € 50 (cinquanta) massimo per l'intera giornata per persona.

Art. 2

- 1. **La presente autorizzazione è valida fino al 31.10.2017 ed è subordinata all'applicazione dell'imposta di bollo nella misura vigente.**
- 2. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 13 aprile 1999, n. 293, la presente autorizzazione è revocata in caso di inosservanza alle prescrizioni di cui all'art.1.

Art. 3

- 1. Il presente provvedimento viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito della Regione www.regione.fvg.it nonché con affissione all'albo della Capitaneria di Porto di Monfalcone a cui viene trasmesso per le funzioni di propria competenza .

Per il Direttore del Servizio caccia e risorse
ittiche

Il Direttore Centrale
Dott. Francesco Miniussi

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ed ii.

RAF/AF